



UNIONE TERRED'ACQUA

Costituita fra i Comuni di:

Anzola dell'Emilia
Calderara di Reno
Crevalcore
Sala Bolognese
San Giovanni in Persiceto
Sant'Agata Bolognese

TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

TRATTAMENTO ECONOMICO

DETERMINAZIONE N. 210 DEL 22/09/2021

OGGETTO:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 21/05/2018 (PARTE FISSA E PARTE VARIABILE).

FIRMATO
IL RESPONSABILE
ARTIOLI CINZIA

DETERMINAZIONE NR. 210 DEL 22/09/2021

OGGETTO:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 21/05/2018 (PARTE FISSA E PARTE VARIABILE).

Il Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terred'Acqua

CONSIDERATO che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale; è pertanto competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e, relativamente alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione stessa;
- in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali;
- la modalità di determinazione delle risorse del fondo del salario accessorio sono attualmente regolate dall'art. 67 del CCNL 21.5.2018;

VISTI:

- l'art. 40 comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa...."*;
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 562, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanzia pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 che dispone: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato....omissis"*;
- la deliberazione n. 100/2017/PAR del 6 giugno 2017 della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna e la deliberazione n. 116/2018/PAR del 10 aprile 2018 della Corte dei Conti della Lombardia che affermano che l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale deve essere computato considerando

DETERMINAZIONE NR. 210 DEL 22/09/2021

anche le risorse destinate al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative anche degli enti senza dirigenza;

- l'art. 23 comma 3 del suddetto decreto che riconosce ai Comuni la facoltà di aumentare l'entità dei fondi di finanziamento del trattamento economico accessorio dei propri dipendenti a fronte dell'attivazione di nuovi servizi e/o di processi di riorganizzativi volti all'incremento dei servizi già erogati, secondo le specifiche previsioni negoziali che regolano la materia;

Visti:

- la delibera della Giunta dell'Unione nr. 55 dell'[11/11/2019](#) con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione triennio 2020/22- come previsto dall'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000-per la successiva presentazione al Consiglio dell'Unione;
- le delibere della Giunta dell'Unione nrr. 12 e 13 del [21/4/2020](#) con le quali, rispettivamente, non sono stati approvati la nota di aggiornamento al D.U.P. 2020/22 e lo schema di bilancio pluriennale 2020/22;
- il decreto nr. 132944 del [20/11/2020](#) con il quale il Prefetto di Bologna ha nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 141 comma 2 del d.lgs. 267/2000, il Commissario ad Acta per l'approvazione dello schema di bilancio pluriennale per il triennio 2020/22 e dello schema del rendiconto di gestione per l'anno 2019;
- la delibera della Giunta dell'Unione nr. 31 del [3/12/2020](#) di non approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2020/22;
- l'atto rep. 1/2020 del [14/12/2020](#) con il quale il nominato Commissario ad Acta ha approvato lo schema di bilancio pluriennale 2020/22;
- la delibera della Giunta Unionale nr. 8/2021 del [14/1/2021](#) avente ad oggetto l'approvazione della Nota di aggiornamento al D.U.P. per il triennio 2020/22
- la deliberazione nr .2 del [19/1/2021](#) con la quale il Consiglio dell'Unione non ha approvato la Nota di aggiornamento al D.U.P. per il triennio 2020/22 e il bilancio pluriennale 2020/22;
- la nota prot. 7918 del [22/1/2021](#) con la quale il Prefetto di Bologna ha diffidato l'Ente ad approvare il bilancio di previsione entro e non oltre il termine di 10 gg. decorrenti dalla data della suddetta diffida a pena di nomina di commissario ad Acta per l'approvazione del bilancio 2020/22, di avvio della procedura di scioglimento di cui all'art. 141, c. 1, lett. c) del d.lgs. 267/2000 e contestuale nomina di commissario prefettizio per la provvisoria gestione dell'ente;
- la deliberazione nr .2 del [19/1/2021](#) con la quale il Consiglio dell'Unione non ha approvato la Nota di aggiornamento al D.U.P. per il triennio 2020/22 e il bilancio pluriennale 2020/22;
- il decreto prefettizio prot. 13897 del [5/2/2021](#) di nomina del Commissario ad Acta per l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2020/22;
- il decreto prefettizio prot. 14191 del [5/2/2021](#) di nomina del Commissario Prefettizio avente ad oggetto la sospensione del Consiglio dell'Unione;
- il decreto prefettizio prot. 18132 del [16/2/2021](#) di nomina del sub Commissario;
- l'atto rep. 1/2021 del [18/2/2021](#) con il quale il Commissario Ad Acta ha approvato la Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2020/22 e il bilancio pluriennale 2020/22;

Viste:

- la deliberazione commissariale nr. 20 dell'[1/6/2021](#), esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023;
- la deliberazione commissariale nr. 21 dell'[1/6/2021](#), esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio previsionale 2021/2023;

DETERMINAZIONE NR. 210 DEL 22/09/2021

- la deliberazione commissariale nr. 22 del [10/6/2021](#), esecutiva, avente ad oggetto l'assegnazione delle risorse finanziarie per gli esercizi finanziari 2021/2023;
- la deliberazione commissariale nr. 31 del [31/7/2021](#), esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto di gestione anno 2020;

RILEVATO che deve essere costituito definitivamente il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2021 e che lo stesso deve avvenire secondo i criteri previsti dall'art. 67 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21.5.2018;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali *"A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004."*;

EVIDENZIATO altresì che tale importo unico consolidato, quantificato in € 251.566,47 resta confermato anche per gli anni successivi;

DATO ATTO:

- che nell'anno 2020 sono cessati n. 3 dipendenti in possesso di retribuzione individuale di anzianità o di assegni ad personam e che tale quota non più corrisposta confluisce nel fondo di cui all'art. 67, comma 1 CCNL 21.5.2018; inoltre, ai sensi dell'art. 67 co. 3 lett. d) le risorse variabili vengono incrementate di un importo una tantum corrispondente alla frazione di anzianità di servizio calcolata in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione del dipendente relativa all'anno precedente, computandosi oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiore a quindici giorni;
- che ai sensi dell'art. 67 co. 2 lett. b) le risorse stabili sono incrementate di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi (1/04/2018);
- l'art. 67, comma 2, lettera a), del CCNL 21/05/2018, a mente del quale l'importo consolidato del fondo è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari ad € 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019, pari ad **€ 6.822,40** (voce non ricompresa nel limite del fondo ai sensi dell'art. 11 c. 1 del D.L. 14/12/2018 n. 135 convertito nella L. 11/2/2019 n. 12).

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 36 del 17/09/2020 ad oggetto "Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula del contratto decentrato integrativo di parte economica per l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021" a mente della quale si è incaricata la delegazione trattante di parte pubblica di avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base dei criteri introdotti dal CCDI territoriale e delle seguenti direttive relative alla parte economica per l'anno 2021:

- prevedere una maggiorazione del premio individuale pari al 30% del valore medio del premio attribuito, da riconoscere a favore di una percentuale di dipendenti non inferiore al 10% e non superiore al 15% che conseguono il punteggio più elevato;
- confermare, per l'anno 2021 le indennità e gli altri istituti contrattuali già contemplati nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2019 al personale avente titolo, nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti;

DETERMINAZIONE NR. 210 DEL 22/09/2021

- programmare, per l'anno 2021 le progressioni orizzontali economiche con applicazione dei criteri concordati nel CCDI territoriale del 30/07/2019, se ed in quanto compatibili con le disposizioni contenute nel nuovo CCNL, destinando una somma non superiore ad € **6.000,00** alle progressioni orizzontali nei limiti risultanti dalla finalità dell'istituto, dalla compatibilità complessiva del Fondo stesso e delle sue prospettive, tenuto conto dei vincoli di legge;

- proporre alle OO.SS., in sede di contrattazione decentrata, di procedere alla determinazione delle progressioni orizzontali con la stessa metodologia utilizzata nell'anno 2019;
- confermare per l'anno 2021 le risorse derivanti da entrate riferite alla convenzione tra Unione Terred'Acqua e ASP "Seneca" per il trasferimento delle funzioni relative alle attività informatiche (delibera Consiglio Unione n. 18/2018 e CCDI territoriale 30/07/2019);

CONSIDERATO che le somme stanziare negli appositi capitoli del bilancio di previsione anno 2021 rientrano nei limiti delle spese del personale previsti dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 le risorse del salario accessorio anno 2021 non possono superare l'equivalente importo dell'anno 2016;

PRESO ATTO che le somme ai fini della quantificazione del limite delle risorse del salario accessorio dell'anno 2016 sono pari ad € 377.856,52 (*ricalcolato virtualmente prevedendo la reinternalizzazione del servizio di Polizia Locale dei Comuni di Anzola dell'Emilia e di Sala Bolognese = € 450.256,52 - € 72.400,00, quale quota rientrata nei suddetti comuni*);

VISTI

- lo Statuto vigente;
- il Regolamento di contabilità vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L. e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il CCNL 21/05/2018 comparto Funzioni Locali
- La legge 296/2006, in particolare il comma 562 in tema di spesa di personale

Ritenuta la propria competenza in forza degli atti di organizzazione vigenti, giusto decreto n. 9/2021 del Commissario Straordinario avente ad oggetto "Nomina responsabili dal 09/08/2021" relativamente all'attribuzione alla sottoscritta delle funzioni di Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terred'Acqua.

DATO ATTO che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

ATTESO che la presente determinazione diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 151 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione nella apposita sezione del sito web;

DETERMINAZIONE NR. 210 DEL 22/09/2021

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla determinazione definitiva del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 del comparto Funzioni Locali come da allegato A) alla presente determinazione che è parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs 75/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale come costituito dal presente atto non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 pari ad € 501.453,92 (come risulta dall'allegato B);
3. di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2021 trova copertura negli appositi capitoli del Bilancio 2021/2023, esercizio 2021 e che quindi tali risorse sono stanziare nel suddetto bilancio;
4. di stabilire che le modalità di utilizzo delle risorse economiche relative all'anno 2021 saranno oggetto di contrattazione decentrata;
5. di dare atto che sarà allegato il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, c. 4 del TUEL.

Il Responsabile Servizio Personale e Organizzazione
dell'Unione Terred'Acqua
Cinzia Artioli

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D. lgs 82/2005).

Costituzione
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 – UNIONE TERRED'ACQUA

FONTE	Codice Tab. 15 Conto annuale	DESCRIZIONE	parziale	Valore
RISORSE STABILI				
Art. 67 comma 1		Importo unico consolidato anno 2017 – al netto della decurtazione PO per enti con dirigenza		€ 251.566,47
Art. 67 comma 2 lett. a)		Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019		€ 6.822,40
Art. 67 comma 2 lett. b)		Differenziali PEO sul personale in essere al 01/04/2018		€ 8.370,86
Art. 67 comma 2 lett. c)		Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal 2017		€ 3.724,11
Art. 67 comma 2 lett. d)		Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001		€ 0,00
Art. 67 comma 2 lett. e)		Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale		€ 0,00
Art. 67 comma 2 lett. f)		solo per Regioni		
Art. 67 comma 2 lett. g)		Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario		€ 0,00
Art. 67 comma 2 lett. h)		Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica		€ 0,00
		TOTALE RISORSE STABILI		€ 270.483,84
INCREMENTI VARIABILI				
Art. 67 comma 3 lett. a)		Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi		€ 4.966,67
Art. 67 comma 3 lett. b)		Piani di razionalizzazione		€ 0,00
Art. 67 comma 3 lett. c)		Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, Istat, ecc)		€ 0,00
Art. 67 comma 3 lett. d)		Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente		€ 1.294,90
Art. 67 comma 3 lett. e)		Risparmi da utilizzo straordinari anno 2020		€ 0,00
Art. 67 comma 3 lett. f)		Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria		€ 0,00
Art. 67 comma 3 lett. g)		Personale case da gioco		
Art. 67 comma 3 lett. h)		Incremento max 1,2% monte salari 1997		€ 0,00
Art. 67 comma 3 lett. i)		Incremento per obiettivi del Piano performance		€ 198.690,05
Art. 67 comma 3 lett. j)		incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs 75/2017		
Art. 67 comma 3 lett. k)		Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni		€ 0,00
Art. 67 comma 5 lett. a)		Incremento della dotazione organica		€ 0,00
Art. 68 comma 1		Residui anni precedenti di risorse stabili		€ 0,00
		TOTALE INCREMENTI VARIABILI		€ 204.951,62
TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2021				€ 475.435,46

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2021		€ 475.435,46
VOCI NON RICOMPRESSE NEL LIMITE		€ 20.159,93
Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	€ 4.966,67	
incentivi per disposizioni di legge ante 2020	€ 0,00	
Compensi avvocatura	€ 0,00	
Piani di razionalizzazione	€ 0,00	
Compensi da terzi - compensi ISTAT	€ 0,00	
Residui anni precedenti di risorse stabili	€ 0,00	
Economie lavoro straordinario anno preced.	€ 0,00	
Differenziali PEO sul personale in essere al 01/04/2018	€ 8.370,86	
Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019	€ 6.822,40	
TOTALE LIMITE 2021 senza decurtazioni		€ 455.275,53
Decurtazione D.Lgs. 75/2017 art. 23 co. 2 (Limite 2016: € 450.256,52)		-€ 5.019,01
Trasferimento virtuale risorse per reinternalizzazione vigili Sala Bol.se e Anzola		-€ 72.400,00
TOTALE FONDO 2021 CON DECURTAZIONI		€ 377.856,52

TOTALE FONDO 2021 CON DECURTAZIONI		377.856,52
VOCI NON RICOMPRESSE NEL LIMITE		20.159,93
Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	€ 4.966,67	
incentivi per disposizioni di legge ante 2020	€ 0,00	
Compensi avvocatura	€ 0,00	
Piani di razionalizzazione	€ 0,00	
Compensi da terzi - compensi ISTAT	€ 0,00	
Residui anni precedenti di risorse stabili	€ 0,00	
Economie lavoro straordinario anno preced.	€ 0,00	
Differenziali PEO sul personale in essere al 01/04/2018	€ 8.370,86	
Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019	€ 6.822,40	

TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2021	398.016,45
--------------------------------------	-------------------

CONFRONTO TEORICO 2016_2021 (ALLEGATO B)			
ANNO 2016			ANNO 2021
Fondo APO (POSIZIONE + RISULTATO)	€ 109.070,00		€ 98.750,00
Fondo Lavoro straordinario (fondo 2016: 16627,40 – quota rientrata a Sala ed Anzola € 2100)	€ 14.527,40		€ 14.527,40
Fondo dipendenti (fondo 2016: 450256,52-quota rientrata a Sala ed Anzola 72.400)	€ 377.856,52		€ 377.856,52
TOTALE	€ 501.453,92		€ 491.133,92